

MERCEDES

Monovolume addio La nuova Classe A lancia la rivoluzione

DI GIAN PIERO PIAZZA

È grintosa, elegante e sportiva, una vettura a cinque posti con interni di un'ergonomia perfetta e il design di un dinamismo allo stato puro. Ma questa nuova Mercedes tanto innovativa nell'architettura da diventare la capostipite di una inedita generazione di modelli che sarà prodotta in cinque varianti, è una Classe A soltanto di nome. Con una strategia che mira a conquistare una clientela ancora più estesa e proiettata oltre i confini del gradimento femminile, la casa di Stoccarda inaugura un nuovo capitolo nel segmento delle compatte di lusso, accantonando però la continuità di un progetto stilistico di portata epocale materializzato nel 1997 con l'avvento della più filante, avveniristica e rivoluzionaria monovolume della storia a quattro ruote. Caratterizzata dal design indubbiamente più all'avanguardia nel panorama delle auto compatte, la nuova Classe A è una berlina a due volumi con baricentro ribassato di 16 centimetri rispetto all'ultima versione, quella rivisitata nel 2004 e venduta sul nostro mercato in oltre 170.000 unità. Più lunga, più larga e affusolata, ha un indice di penetrazione aerodinamica simile a quello di un coupé e nonostante la coda spiovente è dotata di un generoso bagagliaio della capacità minima di ben 341 litri. Le cinque bocchette circolari di aerazione di stile aeronautico, gli inserti a superfici galvanizzate in modo tale da creare anche al tocco un autentico "effetto metallo" e la profusione di materiali pregiati sono la più evidente testimonianza del salto di qualità adottato per la realizzazione degli allestimenti dell'abitacolo.

La novità più rilevante, anche se meno appariscente rispetto all'emozione trasmessa dall'impatto estetico, è tuttavia costituita dalla nutrita adozione di supporti tecnologici di solito presenti sulle versioni più prestigiose. Basti dire che la Classe A monta un autotelaio sportivo e un sistema di sospensioni elaborate, oltre che un rivoluzionario dispositivo di ricircolo dei gas di scarico a doppio stadio per ridurre ulteriormente le emissioni nocive. Ma è sul piano della sicurezza che la vettura tocca i vertici dell'eccellenza: per la prima volta in questo segmento la dotazione di serie include un sofisticato sistema radar anticollisione studiato per prevenire i tamponamenti anche a velocità sostenute. Tre i "pacchetti" in listino con optional da fantascienza, motori benzina e diesel brillanti, economici e "puliti" tutti turbo a iniezione diretta, tra cui il nuovo 1.5 CDI da 109 cv. Prezzi a partire da 22.990 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'auto cambia per evitare di spegnersi

La nuova Ford B-Max in vendita da ottobre con prezzi a partire da 16.500 euro. In alto, la versione completamente rinnovata della Mercedes Classe A: il listino parte da 22.990 euro



DI ALBERTO CAPROTTI

Anche gli ultimi dati di vendita lo confermano: se non ci fosse l'Europa, il mercato mondiale dell'automobile non sarebbe affatto in crisi (anzi festeggerebbe un attivo insperato del 6,7% nei primi sei mesi del 2012 rispetto ad un anno fa). Lo sprofondo rosso arriva dal nostro continente (-7%), con l'Italia (-20,2% ad agosto) in testa alla classifica del crollo. In Europa si continua a produrre troppo e a vendere troppo poco. E attendersi incentivi dal governo o una diminuzione delle pressioni fiscali che rilanci il mercato, a casa nostra al momento è pura illusione. Per questo chi le auto le costruisce sembra orientato a cambiare, inventandosi qualcosa di diverso. Lo dimostrano le tre novità più interessanti che si apprestano a debuttare nelle prossime settimane. Ad iniziare da Fiat 500L (in concessionaria tra 10 giorni) la tendenza è orientata verso l'auto "trasversale", con pochi fronzoli e molta tecnologia. Forme, contenuti,

versatilità: su questo puntano le Case per allattare nuovi clienti e non chiudere bottega. Dalla nuova Ford B-Max che per prima elimina il montante tra le file dei sedili, alla Classe A di Mercedes che, rivoluzionando il suo modello più riuscito e venduto degli ultimi anni per far esordire un'auto completamente diversa, rappresenta l'esempio più clamoroso della svolta. Poi, eccezione che conferma la regola, c'è anche chi può permettersi di non cambiare affatto: come Volkswagen che ha già tolto i veli alla novità più attesa del Salone di Parigi che aprirà al pubblico il 29 settembre, cioè la settima generazione della Golf. Un'auto che pare molto simile alla precedente, proprio perché continua ad essere un'icona e a fare della riconoscibilità uno dei suoi punti di forza. Per tutte le altre, che Parigi valga bene una scommessa può essere una battuta nemmeno tanto riuscita, soprattutto perché qui c'è davvero poco da ridere. Ma è l'unica che, al momento, l'automobile può permettersi di fare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORD

Si chiama B-Max e apre le porte su un altro futuro

Controcorrente. Per forza e per scelta. Mentre quasi tutti gli altri costruttori automobilistici decidono di tagliare l'investimento sui prodotti per rimediare al problema dell'eccesso di produzione in Europa e contrastare la crisi di vendite, Ford sposa invece la strategia contraria e si prepara a lanciare addirittura 15 nuovi modelli globali nelle concessionarie europee entro il 2017. Ipotizzando - come ha spiegato il presidente di Ford, Alan Mulally - «che nel medio e lungo periodo, questo mercato presenti significative opportunità per una crescita profittevole».

Da fine anno arriverà la Fiesta rinnovata, nel secondo semestre del 2013 la nuova generazione dell'ammiraglia Mondeo, anche in versione ibrida. Altra importante notizia annunciata, lo sbarco in Europa della mitica Mustang.

Ma la prima novità, di un progetto pronto già nel 2003 e finalmente sul mercato dopo un "parto" durato tre anni per perfezionare la rivoluzione architettonica che questo modello comporta, si chiama B-Max. Costruita in Romania, arriverà da ottobre a prezzi che partono da 16.500 euro (fino ai 20 mila delle versioni più accessoriate). Lunga 4,07 metri, la B-Max nasce sulla piattaforma della Fiesta e sul mercato dovrà misurarsi con i leader Lancia Musa e Opel Meriva, oltre che con la neonata monovolume Fiat 500 L.

Il primo asso della nuova Ford è il sistema Easy Access Door con porte posteriori scorrevoli: sparisce il montante centrale e si apre uno spazio di accesso da 1,55 metri, il più largo della classe, che facilita l'ingresso dei passeggeri posteriori, il carico di pacchi e oggetti, il montaggio del seggiolino e la sistemazione dei bambini. Un'inedita e geniale soluzione ingegneristica ancora più apprezzabile considerando che i tecnici Ford sono riusciti ad annullare il conseguente problema relativo agli urti laterali. La capacità di assorbire gli eventuali impatti invece, è garantita dall'uso di speciali acciai ad alta resistenza che hanno concesso alla B-Max di ottenere le 5 stelle Euro NCAP, il massimo riconoscimento cioè di sicurezza.

Ottima l'efficienza e l'economia dei propulsori, dal sorprendente benzina 1.0 litri EcoBoost da 100 cv, all'1.4 da 90 cv, fino al 1.6 litri da

105 cv con powershift automatico a doppia frizione. Unica proposta diesel è il 1.6 litri TDCi DPF da 95 cv. «In seguito - spiega il nuovo amministratore delegato di Ford Italia, Domenico Chianese - arriverà anche l'EcoBoost da 120 cv». L'efficienza da record dei motori B-Max significa consumi da 4 a 6,4 litri/100km, emissioni di CO2 da 104 a 149 g/km e velocità massime da 171 a 180 km/h. Nel nostro primo test su strada ci è piaciuta meno l'assenza della sesta marcia, del navigatore (nemmeno come optional, ma - assicurano in Ford - presto verrà aggiunto) e notare in listino che il climatizzatore non è di serie.

Davvero evoluto invece sistema Sync a comandi vocali che si connette a telefoni, lettori MP3, USB e Bluetooth, legge Sms e invia risposte in 19 lingue. In caso di incidente, Sync attiva la funzione che chiama in automatico il 112 e comunica la posizione dell'auto tramite il GPS. (A.C.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pagina a cura di Alberto Caprotti



ControMano

Autodifendersi in Compagnia

Sta muovendo i suoi primi passi "La Compagnia dell'Automobile", libero gruppo d'opinione che conta, a oggi, 43 giornalisti specializzati in attività del mondo dei motori. In un momento in cui chi ama il volante (o deve comunque usarlo ogni giorno) è vessato da ogni parte, è confortante sapere che la "Compagnia" ha come principale attività la difesa del cittadino automobilista, una più incisiva informazione sui temi relativi al mondo dei motori per valorizzarne i valori sociali, economici, tecnici, sportivi, culturali e di passione. La "Compagnia" lavorerà anche in difesa dell'ambiente, per migliorare la sicurezza sulle strade e per fornire un supporto d'informazione a chi, nel Governo e nelle Amministrazioni locali, è coinvolto su questi fronti. La pagina "La Compagnia dell'Automobile" attivata su Facebook è aperta a tutti - addetti ai lavori, singoli automobilisti e gruppi organizzati - e a chi vorrà condividere e commentare idee e iniziative sul settore dell'auto in questo prolungato periodo di crisi.



La Rapid, ultima nata del marchio Skoda: arriverà a fine anno in tre allestimenti

Essenziale e risparmiosa: Skoda Rapid, la berlina da famiglia

Ha proporzioni perfette, superfici essenziali e pulite, i gruppi ottici a forma di quadrifoglio e tutti i presupposti per essere la vettura Skoda più fortunata in fatto di gradimento su scala globale. La Rapid, berlina a due volumi e mezzo, ovvero con la coda lunga quanto basta per estendere a 550 litri il volume del bagagliaio, è una vettura al tempo stesso avveniristica e tradizionale progettata per soddisfare le esigenze logistiche ed economiche della famiglia in un frangente in cui il termine risparmio è diventato l'imperativo categorico più diffuso. Finiture decorose, linea moderna dai tratti ben definiti, ma soprattutto tanto spazio per cinque persone e i loro bagagli, la Skoda Rapid è l'auto giusta al momento giusto che, secondo gli esperti del settore, entro il 2020

sarà il tipo di vettura in grado di conquistare il 50 per cento del mercato mondiale. Ovviamente, oltre al look gradevole, la Rapid ha il suo punto di forza nell'agilità di guida propiziata dalle dimensioni compatte (è lunga 4,48 metri, larga 1,71 e alta 1,46), ma soprattutto nella parsimonia in fatto di consumi, dai 4 ai 5 litri per 100 km a seconda delle motorizzazioni, proposte sul nostro mercato in 5 varianti benzina e diesel con potenze da 75 a 122 cv. La nuova Skoda, oltre che nello storico stabilimento della Repubblica ceca, verrà prodotta anche in Cina e in Russia. Da noi arriverà a fine anno in tre livelli di allestimenti. Prezzi da definire, ma secondo indiscrezioni a partire da meno di 15.000 euro.

Gian Piero Piazza

SICUREZZA SU DUE RUOTE: ARRIVA IL CASCO ELETTRONICO

Si chiama CPE, è un casco protettivo elettronico inventato per la sicurezza stradale dei motociclisti. Lo ha presentato l'Ac in questi giorni a Monza: grazie ad una scheda elettronica, oltre a permettere di avere sempre sotto controllo il suo corretto utilizzo, è in grado di lanciare automaticamente una chiamata di soccorso fornendo l'esatta posizione di chi lo indossa in caso di caduta o incidente. A margine della presentazione, Jean Todt, presidente della Federazione Internazionale dell'Automobile ha sottolineato come «gli attuali 1,3 milioni di morti per incidenti sulle strade del mondo che diventeranno 2 milioni nel 2020, e i 50 milioni di feriti che aumenteranno ad 80 milioni, costituiscono un problema che deve essere risolto con l'aiuto di tutti. Per quanto riguarda l'utilizzo di nuove strumentazioni come l'eCall (Emergency Call), alla base del progetto del casco CPE, a partire dal 2015 sarà installato obbligatoriamente su tutte le autovetture nuove».

FIAT PANDA VA ANCHE A METANO DEBUTTA LA "NATURAL POWER"

Fiat ha aperto gli ordini per la Panda Natural Power, il primo modello al mondo dotato di motore bicilindrico turbo alimentato a metano. Il propulsore 0.9 TwinAir Turbo Natural Power da 80 Cv vanta un consumo contenuto in soli 3,1 kg di gas ogni 100 km nel ciclo combinato ed emissioni di CO2 pari a 86 g/km, un valore record per Fiat e uno dei migliori del mercato. Disponibile negli allestimenti Pop, Easy e Lounge con prezzi di listino che sono rispettivamente di 13.950, 14.700 e 15.950 euro. «Grazie al risparmio sul carburante - sottolineano in Fiat - è possibile in tempo breve azzerare la differenza di prezzo tra la versione Natural Power e quella a benzina 1.2 69 CV: infatti, ipotizzando una percorrenza annua media di 12.000 Km su ciclo urbano, si risparmiano circa 1.150 l/anno e quindi in poco più di 3 anni ci si ripaga l'investimento iniziale». In più, fino al 30 settembre chi acquista la nuova Panda Natural Power potrà usufruire di un finanziamento a tasso zero e anticipo zero.

LA DS3 SVELA LA VERSIONE CABRIO CITROËN ITALIA, NUOVO DIRETTORE GENERALE

A due anni dal debutto della DS3, Citroën svelerà tra pochi giorni al Salone di Parigi la versione cabrio di questo fortunatissimo modello che tanto sta piacendo soprattutto al pubblico giovane. La DS3 cabriolet si presenterà in una veste molto glamour, con il tetto in tela decorata, apribile elettricamente fino alla velocità di 120 orari e disponibile in colore nero, blu, grigio o con monogramma DS. Tra le novità estetiche i fari posteriori a led a effetto 3D e un nuovo portellone circolare che permette l'apertura totale del bagagliaio anche in spazi ristretti. Novità per Citroën Italia anche nella stanza dei bottoni. Dal prossimo 1 ottobre Pablo Martín Puey succederà, nel ruolo di direttore generale, all'apprezzato François Guieysse, che prenderà la guida della direzione delle filiali Peugeot e Citroën di Repubblica Ceca, Ungheria e Slovacchia. Puey, argentino, 43 anni, vanta precedenti esperienze nell'ambito di PSA in Spagna, Portogallo e Argentina.